



**Università
degli Studi
di Palermo**

AREA RISORSE UMANE
Settore Reclutamento e Selezioni

IL RETTORE

- VISTA** la legge 09 maggio 1989, n. 168, di istituzione del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica;
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modificazioni e integrazioni, recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA** la Legge 5 febbraio 1992 n. 104 e successive modificazioni e integrazioni concernente l'assistenza, l'integrazione, sociale e i diritti delle persone handicappate;
- VISTO** il D.P.C.M. 07/02/1994 n.174 "Modificazione al regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche";
- VISTO** il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la Legge 12 marzo 1999 n. 68, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili e il relativo Regolamento di esecuzione e in particolare l'art.7 comma 2 che dispone a favore dei predetti soggetti la statuizione di una riserva di posti nei concorsi nei limiti della complessiva quota d'obbligo e fino al cinquanta per cento dei posti messi a concorso;
- VISTO** il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 - Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e successive modificazioni;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e successive modificazioni e integrazioni recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- VISTO** il D. Lgs 30/06/2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE";
- VISTO** il D.P.R. 11 febbraio 2005 n. 68 "Regolamento recante disposizioni sull'utilizzo della posta elettronica certificata, a norma dell'art. 27 della legge 16/01/2003, n. 3;
- VISTO** il D. Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione digitale" e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO** il D. Lgs 11/04/2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art 6 della Legge 28/11/2005, n. 246";
- VISTO** il D.Lgs. n. 66 del 15 marzo 2010 e successive modificazioni e integrazioni e, in particolare, l'art. 1014 commi 3 e 4 e n. 678 comma 9;
- VISTA** la Legge 30/12/2010, n. 240, relativa alle "Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" ed in particolare l'art. 24 bis introdotto con il D.L. 09/02/2012 n. 5, convertito in Legge n. 35 del 04/04/2012 recante "Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo";
- VISTO** il Regolamento per l'istituzione del Tecnologo a tempo determinato ai sensi l'art. 24 bis della Legge 240/2010 emanato con il D.R. n. 4053 del 15/10/2012;
- VISTO** l'art. 8 comma 1 del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5, convertito in Legge n. 35 del 4 aprile 2012 recante "Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo";
- VISTA** la delibera del Consiglio di Amministrazione del 02/08/2012 n. 26 che ha revisionato le tasse e i contributi per attività post-lauream e concorsi pubblici dell'Ateneo dall'A.A. 2012/2013;
- VISTA** la legge 6 novembre 2012, n. 190, "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione";



- VISTO** il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 recante norme sul riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni, e in particolare l'art. 19 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) del personale appartenente al comparto Università;
- VISTO** il Codice Etico emanato dall'Università degli Studi di Palermo con il D.R. 2741 del 18/07/2014 e modificato all'art. 7 con il D.R. n. 1693 del 13/05/2019;
- VISTO** il D.L. n. 36 del 30/04/2022 "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)", convertito in Legge n. 79 del 29/06/2022, ed in particolare l'art. 3 "Riforma delle procedure di reclutamento del personale delle pubbliche amministrazioni";
- VISTO** il "Protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici" approvato con Ordinanza del Ministro della Salute del 25/05/2022;
- VISTA** la delibera del 17/07/2022 - verbale n. 08, punto 03 con la quale il Consiglio di Dipartimento di Giurisprudenza, ha approvato la richiesta di attivazione della procedura relativa alla copertura di n. 2 posti di Tecnologo - cat. **EP** - posizione economica **EP3**, per la durata di 36 mesi con regime di part-time al 50%, il cui costo graverà interamente sul progetto "Dipartimenti di Eccellenza 2018-2022";
- CONSIDERATO** che la copertura del costo dei contratti di Tecnologo di cui sopra, graverà sulla voce di bilancio *COAN CA.P.A.01.01.17 Progetti ministeriali – corrente –Progetto : PROGETTO_ECCELLENZA_GIURISPRUDENZA*
- VISTA** la delibera n. 05.04 del 01/08/2022 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato l'avvio della procedura di cui trattasi.

DECRETA

Art. 1

Numero dei posti e profilo richiesto

L'Università degli Studi di Palermo, al fine di svolgere attività di supporto tecnico e amministrativo alle attività di ricerca, indice una procedura selettiva, per titoli ed esami, finalizzata alla copertura di n. **2 posti** di Tecnologo - cat. EP - posizione economica EP3, per la durata di 36 mesi con regime di part-time al 50% presso il Dipartimento di Giurisprudenza.

Il programma di lavoro prevede il supporto tecnico e amministrativo alle attività sotto riportate:

- monitoraggio delle call e delle varie occasioni di finanziamento da sottoporre all'attenzione dei docenti del Dipartimento di Giurisprudenza;
- supporto nella redazione di proposte progettuali da presentare sui prossimi bandi regionali, nazionali ed europei e successiva assistenza tecnica per lo svolgimento di attività attinenti i progetti finanziati, in corso di svolgimento o di futura partecipazione, per la gestione di tutte le attività relative ai progetti in corso di realizzazione e per la rendicontazione delle attività attinenti ai progetti conclusi, ivi inclusa: la compilazione documentazione utile alla rendicontazione regionale ed europea; la gestione del progresso dei progetti, assicurandosi che si stiano procedendo correttamente ed eventualmente apportando i correttivi necessari; la produzione di report sull'andamento dei progetti seguiti, ove richiesta; la gestione del budget; l'individuazione delle problematiche rilevate nell'esecuzione dei progetti
- collaborazione con il personale docente nella redazione e realizzazione dei progetti di ricerca per gli aspetti burocratico-amministrativi;
- addestramento di alcune unità di personale TA del Dipartimento di Giurisprudenza affinché acquisiscano le necessarie competenze in materia di progettazione e finanziamento alla ricerca



Il trattamento economico complessivo, della ctg. EP - posizione economica EP3, per la durata del contratto, nel rispetto dell'art. 24 bis - 4° comma, della legge 240/2010 è pari a € 81.106,50 (per 36 mesi) comprensivo di tutti gli oneri di legge.

Tali somme graveranno sul progetto PROGETTO_ECCELLENZA_GIURISPRUDENZA, voce di bilancio COAN CA.P.A.01.01.17 *Progetti ministeriali – corrente*

La sede di lavoro è il Dipartimento di Giurisprudenza.

Il contratto avrà la durata 36 mesi.

La presa di servizio dovrà avvenire inderogabilmente entro il 31 ottobre 2022.

Art. 2

Requisiti di ammissione

Sono ammessi a partecipare i candidati in possesso dei seguenti titoli:

- laurea magistrale, laurea specialistica o diploma di laurea V.O.
- comprovata esperienza nella progettazione europea (almeno due anni), sia sulle linee di ricerca (Horizon 2020 e altre) sia sui programmi di mobilità (Erasmus plus e altri), con particolare riferimento all'ambito giuridico e umanistico
- comprovata esperienza di gestione dei progetti e di project management
- comprovata esperienza nella gestione di training e di addestramento alla progettazione e gestione dei progetti, con speciale attenzione all'ambito giuridico e umanistico.

I candidati devono inoltre possedere i seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana ovvero la cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione europea o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, purché siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria:
- b) godimento dei diritti politici;
- c) idoneità fisica all'impiego;
- d) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi di leva per i nati fino al 1985;
- e) età non inferiore agli anni 18.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesto il riconoscimento di equipollenza, ai sensi della vigente normativa in materia oppure della determina di equivalenza ai sensi del D.lgs. 165/21 ovvero la dichiarazione di avvio della richiesta di equivalenza al titolo di studio richiesto dal bando, secondo la procedura di cui all'art. 38 del D.lgs. 165/2001 (sito web di riferimento: <http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>).

Tale equipollenza dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità.

I candidati che hanno riportato condanne penali devono indicare la data della sentenza, l'autorità che l'ha emessa, la natura del reato, anche se è stata concessa grazia, amnistia, indulto ecc. e anche se nulla risulta dal casellario giudiziale. Anche i procedimenti penali in corso devono essere indicati, qualunque sia la natura degli stessi.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957 n. 3, e coloro che siano stati licenziati per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti.

Non possono partecipare e pertanto saranno esclusi *“coloro i quali abbiano rapporti di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al dipartimento o alla*



struttura che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo" come previsto dalle lettere b) e c) del comma 1 dell'art. 18 della Legge 240/2010.

I cittadini stranieri devono possedere, inoltre, i seguenti requisiti:

- 1) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- 2) essere in possesso di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica italiana, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana;
- 3) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità fra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento nei luoghi di lavoro.

Art. 3

Domanda di ammissione e termine di presentazione

I candidati dovranno produrre la propria domanda di ammissione alla selezione in via telematica, compilando l'apposito modulo, entro le ore 14.00 del quindicesimo giorno, decorrente dalla data di pubblicazione del relativo avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, quarta serie speciale concorsi ed esami, utilizzando la piattaforma informatica, disponibile all'indirizzo <https://servizisia.unipa.it/concorsi>

Per poter completare la domanda in piattaforma è necessario il possesso di un indirizzo di PEC personale, a cui saranno inviate tutte le eventuali comunicazioni. Non è, pertanto, consentito l'utilizzo di PEC intestate a terze persone, a società o ad enti giuridici.

Solo per i candidati stranieri, il possesso di un indirizzo di PEC personale non è necessario e, pertanto, essi potranno completare la domanda in piattaforma con il solo indirizzo e-mail personale.

Dopo aver inserito tutti i dati richiesti per la produzione della domanda, al candidato verrà inviata, automaticamente via PEC/ via e-mail e, per il candidato straniero solo via email, una ricevuta da conservare ed eventualmente da esibire in caso di richiesta da parte dell'Amministrazione.

In fase di compilazione della domanda, l'applicazione informatica attribuirà automaticamente un codice unico della domanda che dovrà essere utilizzato per qualsiasi comunicazione successiva.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico che, allo scadere del termine utile per la sua presentazione, non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

Entro i termini di scadenza, il candidato potrà modificare la domanda al fine di correggere eventuali errori e/o per integrazioni.

Il sistema consente, altresì, di allegare alla domanda i documenti richiesti nel bando.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle istanze di partecipazione alla selezione e della relativa documentazione.

I candidati sono tenuti a versare, entro la data di scadenza del termine di presentazione della domanda, pena l'esclusione dalla procedura, un contributo di €. 10,00.

Tale contributo, non rimborsabile, dovrà essere versato tramite bonifico bancario con accredito sul **c/c n. 000300004577** intestato all'Università di Palermo - Agenzia A - Via Roma, Palermo - UniCredit S.p.A. - codice **IBAN IT09A0200804682000300004577**, indicando nella causale: "Contributo concorso Tecnologo DI.GI. 2022 – (nome e cognome)"



Per i bonifici dall'estero - Codice Swift/code: **UNCRITMMXXX**

Per i soli correntisti UniCredit, nel caso in cui la procedura di bonifico non andasse a buon fine, il contributo dovrà essere effettuato tramite versamento su tesoreria allo sportello, citando il codice identificativo della tesoreria dell'Ateneo di Palermo 9150300.

Una copia del bonifico/versamento dovrà essere allegata alla domanda di concorso.

All'atto della compilazione del modulo online sopra menzionato, i candidati dovranno dichiarare sotto la propria personale responsabilità:

- a) cognome e nome;
- b) codice fiscale (per i soli cittadini italiani);
- c) luogo e data di nascita;
- d) indirizzo di residenza;
- e) recapito telefonico (cellulare);
- f) indirizzo personale di posta elettronica certificata (PEC) e di email non certificata;
- g) possesso della cittadinanza italiana ovvero la cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione europea o dichiarazione di essere familiari di soggetti non aventi la cittadinanza di uno Stato membro purché titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- h) se cittadini italiani, il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali medesime;
- i) di non avere riportato condanne penali che possano impedire, ai sensi della normativa vigente, l'instaurarsi del rapporto di impiego, ovvero le eventuali condanne penali riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) e gli eventuali procedimenti penali pendenti a suo carico;
- j) l'attuale posizione nei riguardi degli obblighi militari per i nati fino al 1985;
- k) di essere fisicamente idoneo all'impiego;
- l) di essere in possesso del titolo richiesto dall'art. 2 del presente bando, con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'Istituto scolastico che lo ha rilasciato;
- m) possesso di ulteriori titoli di cui all'art. 7 del presente bando;
- n) di non essere stati destituiti dall'impiego presso pubbliche amministrazioni o di non essere stati dichiarati decaduti da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d), del Testo unico 10 gennaio 1957 n. 3, o di non essere stati licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- o) i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento, e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- p) eventuale possesso dei titoli di preferenza a parità di merito posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione. In caso di omissione di tale dichiarazione, i candidati decadono dai benefici previsti;
- q) di non avere rapporti di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al dipartimento o alla struttura che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo come previsto dalle lettere b) e c) del comma 1 dell'art. 18 della Legge 240/2010.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di accertare in ogni fase della procedura la veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati, anche, nella predetta domanda, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni e integrazioni.



I candidati portatori di handicap e/o diversamente abili, riconosciuti ai sensi della legge n. 104 del 05/02/1992, e successive modificazioni e integrazioni, e della Legge 68/1999, nonché i soggetti con DSA (disturbi specifici dell'apprendimento) di cui al Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113, con apposita indicazione riportata nella domanda di partecipazione alla selezione, dovranno chiedere i benefici di cui alle predette leggi, specificando l'ausilio necessario per lo svolgimento delle prove di esame in relazione alla propria condizione, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi allo svolgimento delle prove d'esame.

In tali ipotesi essi dovranno produrre idonea certificazione medico-sanitaria che specifichi gli elementi essenziali relativi alla propria condizione, al fine di consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire i benefici richiesti.

La mancata indicazione nella domanda degli ausili necessari esonera automaticamente l'Amministrazione da ogni incombenza in merito.

L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per eventuali problemi di trasmissione/ricezione, delle PEC o delle email per i candidati stranieri, non imputabili alla stessa.

Utilizzando la piattaforma informatica, i candidati dovranno allegare i seguenti documenti:

- codice fiscale (solo per i cittadini italiani);
- documento di identità (fronte retro) in corso di validità;
- documentazione che attesti la particolare qualificazione professionale (maturata, per almeno un anno, presso una Pubblica Amministrazione o Enti Privati) ;
- ricevuta del bonifico/versamento di € 10,00 riportante il CRO (Codice Riferimento Operazione) o TRN (Transaction Reference Number) dell'avvenuta operazione;
- eventuali titoli da sottoporre a valutazione;
- ogni altro documento richiesto dal bando (esempio: l'equipollenza per i titoli di studio conseguiti all'estero).

Tutti i file allegati dovranno essere in formato pdf.

La scansione dei documenti potrà essere effettuata da un originale, da una copia autentica ovvero da una copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000.

In materia di documentazione amministrativa i cittadini di stati non appartenenti all'Unione Europea devono attenersi a quanto disposto dall'art. 3, commi 2, 3 e 4 del D.P.R. n. 445/2000.

Ai titoli redatti in lingua straniera (diversa dall'inglese, francese, tedesco e spagnolo) deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana ovvero da un traduttore ufficiale.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni, delle autocertificazioni e delle dichiarazioni sostitutive. In caso di falso sono applicabili le disposizioni previste dagli artt. 483, 485 e 486 del Codice Penale.

Art. 4

Adempimenti obbligatori dei candidati a pena di esclusione

Determineranno l'esclusione o la non ammissione alla procedura selettiva le seguenti fattispecie:

- 1) mancanza, anche di uno solo, dei requisiti di ammissione previsti dall'art. 2;
- 2) mancato invio dell'istanza attraverso la piattaforma on-line e della relativa documentazione entro il termine di scadenza previsto;
- 3) mancato versamento del contributo di partecipazione alla procedura;
- 4) utilizzo di una PEC e di una email non personale



I candidati sono ammessi alla procedura con riserva.

L'Amministrazione può disporre in qualsiasi momento con provvedimento motivato, anche successivamente allo svolgimento del colloquio, l'esclusione dal concorso stesso. L'esclusione verrà comunicata all'interessato.

Per i soli candidati stranieri l'eventuale esclusione dalla procedura sarà comunicata all'interessato con raccomandata internazionale e anticipata per email.

ART. 6

Commissione esaminatrice

Con decreto del Rettore sarà nominata una Commissione giudicatrice composta da tre componenti che possono essere scelti tra professori ordinari, associati e ricercatori, anche esterni all'Ateneo, su proposta del Dipartimento.

Art. 7

Adempimenti della commissione giudicatrice

La prima convocazione della Commissione giudicatrice è effettuata dal Presidente.

Nella prima riunione la Commissione provvede a:

- inserire a verbale una dichiarazione dalla quale risulti che tra di loro, non sussistano le cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 del codice di procedura civile;
- stabilire i criteri di massima per la valutazione dei candidati;
- prendere visione dell'elenco dei candidati, che sarà inviato, per posta elettronica dal responsabile del procedimento dopo la formulazione dei suddetti criteri, ed inserire a verbale una dichiarazione dalla quale risulti che tra di loro e con i candidati, non sussistano le cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 del codice di procedura civile.

Al termine della prima seduta il verbale sarà consegnato al Responsabile del procedimento il quale ne assicura la pubblicità mediante affissione all'Albo Ufficiale dell'Università e pubblicato sul sito web all'indirizzo

<http://www.unipa.it/amministrazione/arearisorseumane/settorereclutamentoeselezioni/Personale/TA/tecnologi/>.

La Commissione, prima dello svolgimento delle prove scritte, dovrà valutare i requisiti di accesso dei candidati, di cui all'art. 2 del presente bando, le cui domande saranno trasmesse in formato elettronico dal Responsabile del procedimento.

Gli atti della procedura di selezione sono costituiti dai verbali dei lavori svolti dalla Commissione nelle singole riunioni.

La Commissione deve concludere i suoi lavori entro tre mesi dalla data del decreto rettorale di nomina. Nel caso in cui i lavori non siano conclusi nel termine suddetto, il Rettore, con provvedimento motivato, avvia le procedure per la sostituzione dei componenti ai quali siano imputabili le cause del ritardo, stabilendo nel contempo un nuovo termine per la conclusione dei lavori.

Art. 8

Valutazione Titoli

Alla valutazione dei titoli è riservato un punteggio pari a **30 punti**.

Sono valutabili, purché attinenti all'attività di supporto tecnico e amministrativo alle attività di ricerca da svolgere, i seguenti titoli:



- documentata esperienza lavorativa presso Pubbliche Amministrazioni per almeno 12 mesi; referenze di partecipazione a Progetti UE negli ultimi 10 anni; documentata esperienza di attività di rendicontazione di programmi di finanziamento europei per almeno 12 mesi, ulteriori rispetto a quelli utilizzati come requisito di accesso: **fino ad un massimo di 12 punti**

Saranno calcolati, in proporzione e arrotondando il punteggio alla seconda cifra decimale, anche i periodi di servizio o contratto, espressi in mesi, inferiori all'anno, se superiori ai 16 giorni.

- altri titoli di studio: lauree ulteriori a quella utilizzata per l'accesso, specializzazioni post-laurea, assegni di ricerca, borse di studio, dottorato di ricerca: **fino ad un massimo di 10 punti**
- titoli informatici: ECDL (European Computer Driving License), MOS (Master Microsoft Office Specialist), Eipass (European Informatics Passport) o equivalenti: **fino ad un massimo di 3 punti**
- pubblicazioni scientifiche attinenti al profilo richiesto. Per eventuali pubblicazioni eseguite in collaborazione, il punteggio attribuito è suddiviso equamente per il numero degli autori, a meno che il contributo dei singoli autori sia esplicitamente indicato nella pubblicazione stessa: **fino ad un massimo di 5 punti**

La valutazione dei titoli dei candidati che hanno sostenuto le prove scritte, previa individuazione dei criteri, è effettuata dopo le prove stesse e prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati.

Per ogni candidato la Commissione redige una scheda riepilogativa, che è parte integrante del verbale, nella quale saranno menzionati i titoli afferenti alle varie categorie e i corrispondenti punteggi.

Il risultato della valutazione dei titoli sarà pubblicato prima dello svolgimento della prova orale, con modalità di accesso riservato, sul sito web all'indirizzo indicato al successivo art. 18.

Art. 9 **Prove d'esame**

La procedura contempla lo svolgimento delle seguenti prove: due prove scritte a contenuto teorico-pratico e una prova orale.

La prima e la seconda prova scritta avranno come oggetto gli argomenti e le attività indicate nel profilo richiesto all'art. 1.

Per lo svolgimento delle prove scritte, i candidati non potranno portare con sé libri, periodici, giornali, quotidiani e pubblicazioni di alcun tipo, né potranno portare borse o simili, capaci di contenere il materiale di cui sopra, che dovranno in ogni caso essere consegnate, prima dell'inizio delle prove, al personale di vigilanza, il quale provvederà a restituirle al termine delle stesse, senza peraltro assumere alcuna responsabilità circa il loro contenuto. Non sarà inoltre consentito l'utilizzo di cuffie auricolari né di apparecchiature elettroniche (computer, cellulari, smartphone, smartwatch o tablet), pena l'immediata esclusione dal concorso.

Durante lo svolgimento delle prove i candidati non potranno comunicare fra di loro o con l'esterno in alcun modo, pena l'immediata esclusione dal concorso.

L'esito delle prove scritte sarà reso pubblico tramite pubblicazione con modalità di accesso riservato all'indirizzo riportato al successivo art. 18.

La prova orale verterà sulle medesime materie e argomenti delle prove scritte, nonché su quanto di seguito riportato:

- Statuto dell'Università degli Studi di Palermo;
- organizzazione interna dell'Ateneo di Palermo;



Durante il colloquio, inoltre, sarà accertata la conoscenza approfondita della lingua inglese (livello B 2) nonché la capacità di utilizzo di strumenti e applicazioni informatiche, se non già effettuata durante le prove scritte a contenuto teorico-pratico.

Alla prova orale deve essere garantita adeguata forma di pubblicità. L'esito della stessa sarà pubblicato all'indirizzo riportato all'art. 18, in modalità riservata.

Le prove si svolgeranno secondo il seguente calendario:

Prima prova scritta: 03 ottobre 2022
Seconda prova scritta: 04 ottobre 2022
Prova orale: 06 ottobre 2022

L'indicazione della sede di svolgimento delle prove nonché eventuali variazioni del calendario delle prove d'esame saranno pubblicate mediante avviso pubblicato all'Albo Ufficiale dell'Università e all'indirizzo riportato all'art. 18 e varranno come notifica ufficiale.

L'elenco dei candidati ammessi alla prova orale sarà pubblicato sul sito web dell'Università degli Studi di Palermo all'indirizzo indicato al successivo art. 18.

Conseguiranno l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato in ciascuna delle prove scritte una votazione pari o superiore a 21/30. La prova orale si intenderà superata se il candidato avrà riportato un punteggio pari o superiore a 21/30.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame, i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

- a) carta d'identità;
- b) patente automobilistica;
- c) patente nautica;
- d) licenza di porto d'armi;
- e) passaporto;
- f) tessera di riconoscimento rilasciate da un'Amministrazione dello Stato, purché munite di fotografia e di timbro o altra segnatura equivalente.

La Commissione giudicatrice ha a disposizione 120 punti così suddivisi:

- 30 punti alla prima prova scritta
- 30 punti alla seconda prova scritta
- 30 punti alla prova orale
- 30 punti ai titoli

Il punteggio finale è dato dalla somma del punteggio delle predette prove e dei titoli.

La Commissione al termine dei lavori formulerà la graduatoria di merito dei candidati.

Con provvedimento del Rettore saranno approvati gli atti concorsuali, nonché la graduatoria di merito unitamente a quella del vincitore.

Articolo 10

Titoli di preferenza e precedenza

I candidati che abbiano superato la prova orale e che intendano far valere, ai sensi delle vigenti disposizioni, titoli di precedenza e/o preferenza, a parità di valutazione, dovranno far pervenire, entro il termine perentorio di giorni quindici decorrenti dal giorno in cui hanno sostenuto la prova orale, i documenti attestanti il possesso di eventuali titoli di preferenza e/o precedenza, già indicati nella domanda, dai quali risulti, altresì, il possesso del titolo alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione.



La trasmissione dovrà avvenire dall'indirizzo di PEC personale all'indirizzo pec@cert.unipa.it e, per i cittadini stranieri tramite email all'indirizzo mail-protocollo@unipa.it, e dovrà avere come oggetto "Titoli di preferenza/precedenza" aggiungendo il codice unico della domanda generato dalla piattaforma informatica.

Si fa presente, altresì, che le dichiarazioni mendaci o false sono punibili ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e nei casi più gravi possono comportare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, ferma restando la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglie al valore militare;
- 2) i mutilati e invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati e invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati e invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli di mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16) coloro che abbiano prestato lodevole servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi e i mutilati civili;
- 20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma rafferma.

A parità di merito e di titoli la precedenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età anagrafica.
- d) dall'esito positivo del tirocinio previsto all'art. 73 del D.L. 69/2013 (cfr. comma 14)

Il ritardo nella presentazione dei documenti o la presentazione di documenti diversi da quelli prescritti o irregolarmente compilati comporteranno, senza necessità di avviso, la decadenza dai relativi benefici.

Art. 11

Accertamento della regolarità degli atti

L'Amministrazione si riserva di non procedere al reclutamento di cui al presente bando qualora, in considerazione dell'evolversi dei tempi della procedura selettiva dei candidati, non sia possibile assicurare la presa di servizio entro il termine del **31 ottobre 2022**.

Il Rettore, accertata la regolarità formale degli atti, con proprio decreto approva gli atti concorsuali, nonché la graduatoria di merito unitamente a quella del vincitore.



Il decreto Rettorale sarà pubblicato all'Albo Ufficiale dell'Ateneo e sul sito:

<http://www.unipa.it/amministrazione/arearisorseumane/settorereclutamentoeselezioni/PersonaleTA/tecnologi/>

Dalla data di affissione all'Albo Ufficiale dell'Ateneo decorreranno i termini per le eventuali impugnative.

La graduatoria di merito rimane efficace per il periodo previsto dalla normativa vigente.

Art. 12

Stipula del contratto

Il candidato dichiarato vincitore sarà convocato per la stipula del contratto individuale di lavoro che avrà la durata di mesi 36.

Il vincitore dovrà presentare, entro il termine di trenta giorni dall'assunzione, la relativa documentazione.

Il vincitore stipulerà con l'Amministrazione Universitaria un contratto di diritto privato di lavoro subordinato a tempo determinato, per la categoria **EP** - posizione economica **EP3** e percepirà la retribuzione annua lorda prevista dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto Università, oltre l'indennità di Ateneo e ogni altro emolumento accessorio dovuto.

Il ritardo nella presentazione dei documenti che saranno richiesti o la presentazione di documenti diversi da quelli previsti o irregolarmente compilati comporteranno, senza necessità di avviso, la decadenza dai relativi benefici.

Il periodo di prova previsto non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza. Decorsa la metà del periodo di prova, nel restante periodo ciascuna delle parti può recedere dal rapporto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, né di indennità sostitutiva del preavviso. Il recesso opera dal momento della comunicazione alla controparte. Il recesso dell'Amministrazione deve essere motivato.

Ai sensi dell'art. 24 bis comma V i contratti disciplinati dal Regolamento di Ateneo per l'istituzione del Tecnologo a tempo determinato non danno luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli del personale accademico o tecnico - amministrativo delle Università.

Art. 13

Risoluzione del contratto

La risoluzione del rapporto di lavoro è determinata dalla scadenza del termine o dal recesso di una delle parti. Ciascuno dei contraenti può recedere dal contratto prima della scadenza del termine qualora si verifichi una causa che, ai sensi dell'art. 2119 del c.c., non consenta la prosecuzione, anche provvisoria, del contratto.

Art. 14

Trattamento economico

Ai sensi dell'art. 24 bis della Legge 30/12/2010 n. 240 il trattamento economico spettante al destinatario del contratto è pari al trattamento spettante al personale di categoria **EP** posizione economica **EP3**.

Art. 15

Trattamento dei dati personali

I dati personali dei candidati saranno trattati dall'Università degli Studi di Palermo, ai sensi della vigente normativa, per le finalità di gestione della procedura. Il conferimento dei dati è obbligatorio pena l'esclusione dalla procedura.

Gli interessati potranno consultare l'informativa sul trattamento dati disponibile all'indirizzo:



<https://www.unipa.it/privacy/informativa/informazioni-sul-trattamento-di-dati-personali---procedure-concorsuali-e-selettive-bandite-dallateneo/>

Art. 16

Responsabile del procedimento

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 7 agosto 1990 n. 241, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è la Dott.ssa Chiara Terranova - Piazza Marina n. 61, 90133 – Palermo - e-mail: concorsi@unipa.it

Art. 17

Norma di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nelle premesse del presente decreto, nonché il codice etico emanato dall'Università degli Studi di Palermo con decreto del Rettore n. 2741 del 18/07/2014, modificato all'art. 7 con D.R. n. 1693 del 13/05/2019 e dalle leggi vigenti in materia.

Art. 18

Pubblicità

Il bando di indizione della procedura di selezione emanato con decreto del Rettore sarà pubblicizzato in italiano e in inglese, dopo la pubblicazione del relativo avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, quarta serie speciale concorsi ed esami:

- all'Albo Ufficiale di Ateneo: <https://www.unipa.it/albo.html>
- sul sito Internet dell'Università:

<http://www.unipa.it/amministrazione/arearisorseumane/settorereclutamentoeselezioni/PersonaleTA/tecnologi/>

- sul sito del MIUR <http://bandi.miur.it/index.php>
- su sito dell'Unione Europea: <http://www.euraxess.it/>

IL RETTORE
Prof. Massimo Midiri